ALMATERNA
LA FORMAZIONE CHE GENERA VALORE

GUIDA GRATUITA

Le 7 competenze richieste oggi nel mercato ESG e nel Bilancio di Sostenibilità

Una guida pratica per professionisti, consulenti e neolaureati che vogliono capire quali competenze sviluppare per orientarsi nella sostenibilità aziendale.

Dentro troverai: ESG, KPI, ESRS, doppia materialità, Bilancio di Sostenibilità e il programma del Bootcamp Almaterna.

Indice

- Perché il Bilancio di Sostenibilità è una competenza richiesta
- Le 7 competenze richieste oggi nel mercato ESG
- Cosa significano KPI, ESRS e doppia materialità
- Perché professionisti e neolaureati dovrebbero formarsi ora
- Il programma del Bootcamp Almaterna
- Consiglio finale

Nota: questa guida ha finalità informative e formative. Non sostituisce consulenze legali, fiscali o di rendicontazione specialistiche.

1. Perché il Bilancio di Sostenibilità è una competenza richiesta

Negli ultimi anni la sostenibilità aziendale è passata da tema reputazionale a competenza tecnica e strategica. Le imprese sono chiamate a comprendere, misurare e comunicare in modo più strutturato il proprio impatto ambientale, sociale e di governance. In questo scenario, il Bilancio di Sostenibilità diventa uno strumento centrale: non racconta soltanto cio che un'azienda dichiara di fare, ma organizza dati, indicatori, obiettivi, rischi, opportunità e azioni concrete.

Per un professionista, conoscere il Bilancio di Sostenibilità significa avere un linguaggio nuovo per dialogare con aziende, stakeholder, banche, clienti e fornitori. Significa anche comprendere come la sostenibilità possa influenzare

reputazione, accesso a finanziamenti, competitività, gestione dei rischi e capacità di attrarre talenti.

Il contesto europeo rende questa competenza ancora più importante: le aziende soggette alla Corporate Sustainability Reporting Directive devono rendicontare secondo gli European Sustainability Reporting Standards, sviluppati in bozza da EFRAG. Inoltre, la rendicontazione europea si basa sul principio della doppia materialità, cioè sull'analisi sia degli impatti dell'impresa su persone e ambiente, sia degli effetti dei temi di sostenibilità sulla performance e sui rischi aziendali.

Idea chiave: il Bilancio di Sostenibilità non e solo un documento finale. E un processo che richiede metodo, raccolta dati, lettura degli standard, capacità di analisi e comunicazione credibile.

2. Le 7 competenze richieste oggi nel mercato ESG

Il mercato ESG richiede oggi competenze sempre più trasversali, capaci di unire conoscenze normative, capacità di analisi, lettura dei dati, comprensione dei processi aziendali e sensibilità verso i temi ambientali, sociali e di governance.

Non si tratta più soltanto di "parlare di sostenibilità", ma di saperla interpretare, misurare e integrare all'interno delle decisioni aziendali. Per questo motivo, professionisti, consulenti e giovani laureati che desiderano avvicinarsi a questo ambito devono iniziare a sviluppare una base solida, fatta di concetti chiave, strumenti operativi e capacità di lettura strategica.

Le aziende hanno bisogno di figure in grado di comprendere il linguaggio ESG, orientarsi tra standard e indicatori, raccogliere

informazioni rilevanti e contribuire alla costruzione di documenti chiari, coerenti e credibili. Il Bilancio di Sostenibilità, infatti, non è solo il risultato finale di un percorso di rendicontazione, ma rappresenta il punto di incontro tra dati, responsabilità, strategia e comunicazione.

Di seguito trovi le 7 competenze di base che un professionista dovrebbe iniziare a sviluppare per orientarsi nel mercato ESG e comprendere il Bilancio di Sostenibilità in modo concreto. Non sono competenze riservate esclusivamente a figure tecniche o altamente specializzate: al contrario, possono diventare un punto di partenza utile per chi lavora nella consulenza, nell'amministrazione, nella comunicazione, nella gestione aziendale, nella progettazione o per chi desidera costruire un nuovo profilo professionale nel settore della sostenibilità.

1° competenza- Comprendere il significato di ESG

ESG è l'acronimo di Environmental, Social e Governance. Indica una prospettiva che osserva l'azienda non solo attraverso i risultati economici e finanziari, ma anche attraverso il modo in cui essa gestisce il proprio impatto sull'ambiente, sulle persone, sulle comunità e sul sistema organizzativo interno.

La dimensione Environmental riguarda tutti gli aspetti legati all'ambiente: l'utilizzo delle risorse naturali, i consumi energetici, le emissioni, la gestione dei rifiuti, l'efficienza dei processi produttivi e la capacità dell'impresa di ridurre il proprio impatto ecologico. La dimensione Social riguarda invece il rapporto dell'azienda con le persone: dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, comunità locali e stakeholder. Include temi come sicurezza sul lavoro, inclusione, parità di genere, benessere aziendale, formazione, diritti umani e responsabilità verso il territorio. La dimensione Governance, infine, riguarda il modo in cui l'impresa prende decisioni, organizza i propri processi, garantisce trasparenza, etica, legalità, controllo dei rischi e responsabilità nella gestione.

Comprendere l'ESG significa quindi saper leggere l'impresa come un sistema complesso: non solo cosa produce, ma come lo produce, quali risorse utilizza, quali relazioni genera, quali impatti crea e quali rischi deve governare. Significa passare da una visione limitata alla sola performance economica a una visione più ampia, in cui la sostenibilità diventa parte integrante della strategia aziendale.

Per un professionista, conoscere il significato di ESG è il primo passo per interpretare correttamente il cambiamento in atto nel mercato. Le aziende, infatti, hanno sempre più bisogno di figure capaci di comprendere questi temi, raccogliere informazioni rilevanti, leggere dati e contribuire alla costruzione di percorsi di sostenibilità credibili, misurabili e coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

2° competenza- Conoscere la logica del Bilancio di Sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento che raccoglie e presenta le informazioni rilevanti sui temi ambientali, sociali e di governance. Per redigerlo o interpretarlo non basta scrivere testi descrittivi: servono dati, criteri, indicatori, coerenza narrativa e collegamento con la strategià aziendale. Questa competenza permette di capire quali informazioni vanno raccolte, perché sono importanti e come possono essere trasformate in un documento utile e credibile.

3° competenza- Saper leggere KPI e data points

I KPI, Key Performance Indicators, sono indicatori che consentono di misurare un fenomeno o una performance. Nel mondo ESG possono riguardare emissioni, consumi energetici, rifiuti, sicurezza sul lavoro, formazione, parità di genere, governance, politiche interne e molti altri aspetti. I data points sono informazioni specifiche richieste o utili per rappresentare in modo ordinato le performance di sostenibilità. Saperli leggere aiuta a distinguere una comunicazione generica da una rendicontazione basata su dati.

4° competenza- Orientarsi tra standard, ESRS e quadro normativo

Gli standard servono a dare ordine, comparabilita e struttura alla rendicontazione. Gli ESRS sono gli standard europei di rendicontazione di sostenibilità e rappresentano un riferimento fondamentale per le imprese soggette alla normativa europea. Un professionista non deve necessariamente conoscere ogni dettaglio tecnico fin dall'inizio, ma deve comprendere la logica degli standard, il loro ruolo è il collegamento con il Bilancio di Sostenibilità.

5° competenza- Comprendere la doppia materialità

La doppia materialità è uno dei concetti centrali della rendicontazione europea. Richiede di osservare due prospettive: da un lato gli impatti che l'azienda genera su ambiente, persone e società; dall altro i rischi e le opportunità che i temi ESG possono generare sull'azienda stessa. Questa competenza e importante per capire quali temi meritano davvero attenzione e quali informazioni devono essere rendicontate.

6° competenza- Collegare sostenibilità e strategià aziendale

La sostenibilità non dovrebbe essere trattata come un reparto separato o come un progetto di comunicazione. Deve dialogare con strategià, governance, processi, gestione dei rischi e obiettivi di crescita. Un professionista capace di collegare ESG e strategià può aiutare l'azienda a trasformare il Bilancio di Sostenibilità in uno strumento decisionale, non solo in un adempimento.

7° competenza- Comunicare la sostenibilità in modo credibile

Comunicare la sostenibilità significa tradurre dati e scelte aziendali in un racconto chiaro, trasparente e verificabile. La comunicazione ESG deve evitare slogan generici e greenwashing, deve spiegare obiettivi, risultati, limiti e azioni future. Questa competenza è utile per consulenti, marketer, HR, manager e figure tecniche che vogliono rendere il messaggio aziendale coerente con i dati e le azioni reali.

3. Cosa significano KPI, ESRS e doppia materialità

Questi tre concetti sono spesso percepiti come tecnici o complessi, ma sono fondamentali per capire la rendicontazione di sostenibilità. Vediamoli in modo semplice.

Concetto	In parole semplici	Perché e importante
KPI	Indicatori che misurano una performance o un risultato.	Permettono di rendere misurabile la sostenibilità e di monitorare progressi, criticità e obiettivi.
ESRS	Standard europei che guidano la rendicontazione di sostenibilità.	Aiutano le imprese a organizzare le informazioni ESG in modo strutturato e comparabile.
Doppia materialità	Analisi che considera sia gli impatti dell'azienda	Serve a individuare quali temi sono davvero rilevanti e

	sia gli effetti dei temi ESG sull'azienda.	meritano di essere rendicontati.

Quando questi concetti vengono compresi insieme, il Bilancio di Sostenibilità diventa più chiaro: gli ESRS danno la struttura, la doppia materialità aiuta a capire cosa e rilevante, i KPI e i data points permettono di misurare e descrivere i risultati.

4. Perché professionisti e neolaureati dovrebbero formarsi ora

Formarsi oggi sul Bilancio di Sostenibilità significa anticipare un cambiamento già in corso. Molte aziende, anche quando non sono direttamente obbligate alla rendicontazione, possono essere coinvolte per effetto della filiera, delle richieste dei clienti, dei bandi, dei finanziamenti, della reputazione e della pressione competitiva. Questo crea spazio per nuove figure capaci di leggere il tema ESG con competenza.

- **Per i professionisti già attivi**

Commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri, consulenti aziendali, consulenti ambientali e figure legali possono integrare le competenze ESG nei propri servizi. Il valore non e solo conoscere una norma, ma saper aiutare le imprese a raccogliere informazioni, interpretare dati, organizzare processi e comprendere come la sostenibilità entri nella gestione aziendale.

- **Per neolaureati e giovani professionisti**

Per chi si affaccia al mercato del lavoro, ESG e Bilancio di Sostenibilità possono rappresentare un'area di specializzazione

concreta. Le aziende cercano profili capaci di unire conoscenze economiche, giuridiche, ambientali, gestionali e comunicative. Formarsi ora significa costruire un posizionamento professionale più distintivo.

- **Per chi vuole cambiare o aggiornare il proprio profilo**

La sostenibilità è un ambito trasversale: riguarda aziende, pubbliche amministrazioni, enti, consulenza, formazione, comunicazione e gestione dei dati. Per questo può essere una leva interessante anche per chi desidera riqualificarsi o ampliare il proprio campo di lavoro.

Domanda utile: se domani un'azienda ti chiedesse di spiegare cosa sono ESG, KPI, ESRS e doppia materialità, sapresti farlo con chiarezza e metodo?

5. Il programma del Bootcamp Almaterna

Per trasformare queste competenze in un percorso concreto, Almaterna propone un **Bootcamp sul Bilancio di Sostenibilità**, un corso pensato per chi vuole entrare nel mercato green realmente con maggiore consapevolezza e metodo.

Il Bootcamp sul Bilancio di Sostenibilità – La Prevendita attiva da luglio - Prezzo pieno 500 euro - Sconto extra del 50% con prevendita - Attestato finale garantito.

Insegnanti

- Dr.ssa Conza Maria Luisa - ESG Manager
- Ing. Grossi Fabio - Project Manager
- Avv. Capasso Melania - Legal & Governance

Contenuti del corso

1. Fondamenti del Bilancio di Sostenibilità

Per comprendere la funzione del bilancio, il suo valore per l'impresa e le basi concettuali della rendicontazione ESG.

2. Quadro normativo europeo e passaggio da soft law a hard law

Per orientarsi nel cambiamento normativo e capire perché la sostenibilità sta diventando sempre più strutturata e misurabile.

3. Standard di rendicontazione: struttura e logica

Per capire come funzionano gli standard e come guidano la raccolta, l'organizzazione è la presentazione delle informazioni.

4. Doppia materialità e analisi IRO

Per imparare a leggere impatti, rischi e opportunità e comprendere quali temi ESG sono rilevanti per un'azienda.

5. KPI ESG e data points

Per acquisire familiarità con indicatori, dati e informazioni utili alla misurazione delle performance di sostenibilità.

6. Struttura e redazione del Bilancio di Sostenibilità

Per comprendere come si costruisce il documento, quali sezioni può includere e come collegare dati, contenuti e strategia.

7. Integrazione della sostenibilità

Per capire come portare la sostenibilità nei processi aziendali, nella governance e nelle decisioni operative.

8. Temi avanzati e casi applicativi

Per avvicinarsi ad esempi concreti e comprendere come applicare i concetti appresi a situazioni reali.

Consiglio Finale

Se vuoi acquisire una base concreta sul Bilancio di Sostenibilità e iniziare a orientarti tra ESG, KPI, ESRS, doppia materialità e rendicontazione, il Bootcamp **Almaterna** è il passo successivo naturale.

La prevendita ti permette di riservare il tuo posto con uno **sconto extra del 50%. Il prezzo pieno e 500 euro; in fase di prevendita puoi accedere al percorso a 250 euro.**

Riserva ora il tuo posto in prevendita e preparati a diventare più competitivo nel mercato green.

Vai alla pagina del Bootcamp di Almaterna:

clicca qui

Fonti essenziali e note

Questa guida è stata costruita con finalità divulgative e operative. I riferimenti normativi e tecnici possono evolvere: per applicazioni professionali specifiche è opportuno verificare sempre le fonti ufficiali e, quando necessario, coinvolgere consulenti specializzati.

- Commissione Europea - Corporate sustainability reporting: CSRD ed ESRS.

- EFRAG - European Sustainability Reporting Standards e materiali di supporto sulla materialità.
- Programma del Bootcamp Almaterna fornito nella locandina del corso.